



CONTRATTO FORMATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. BROFFERIO”

Il contratto formativo è il documento che regola i rapporti e le responsabilità tra tutte le persone aventi compiti inerenti al servizio scolastico, che interagiscono nella scuola a diversi livelli e con diverse funzioni.

- **La scuola è luogo di formazione e di educazione** a tale scopo propone allo studente l'acquisizione di conoscenze e di competenze illustrate nel Piano dell' Offerta Formativa dell'Istituto, in base agli obblighi che la legislazione le impone, alle responsabilità che la società le conferisce e ai bisogni formativi dei giovani del nostro tempo.
- **La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione**, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
- **La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale**, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità, e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

Il Contratto viene condiviso dalle varie componenti della comunità scolastica per chiarire gli ambiti di irrinunciabilità (non negoziabili) del servizio di cui sono responsabili.

- **Il diritto degli alunni** è quello di essere assistiti e guidati nel percorso di formazione ed apprendimento, a patto che adempiano ai loro doveri.
Allo studente la scuola garantisce i risultati di formazione esplicitati nel curriculum a condizione che lo studente assuma e onori la responsabilità di tutti gli adempimenti propostigli (frequenza, puntualità, studio, produzione, correttezza relazionale).
La scuola avrà cura di valorizzare le caratteristiche personali di ogni studente all'interno dei vincoli posti dalla propria missione e di accettare le differenti risposte di ognuno nell'ambito dei criteri formativi a cui si ispira
- **La collaborazione dei genitori** è auspicata in termini compatibili con le loro possibilità. La scuola è tenuta all'ascolto dei genitori che hanno il diritto di prospettare aspettative, proposte, problematiche e difficoltà.
- **E' necessario che tra scuola e genitori si stabilisca un'intesa volta alla chiarezza sui criteri e sui metodi dell'intervento educativo** questo soprattutto là dove siano richiesti interventi personalizzati, correttivi o riparatori. Ai genitori è dovuta la motivazione di eventuali provvedimenti ed è richiesta una fattiva collaborazione con finalità educative e formative

Il contratto:

1. si basa sulla mission della scuola e ne legittima le scelte;
2. definisce le modalità di lavoro dell'insegnare/apprendere aperte a tutti i chiarimenti che potranno essere richiesti da allievi, genitori e società, e i criteri di verifica dei risultati ottenuti, formulati in termini di competenze da promuovere e risultati da ottenere.

MISSION E PROGETTO

- La scuola enuncia i valori ai quali ispira il suo lavoro e li realizza nel POF d'Istituto;
- la scuola si impegna a far vivere agli allievi situazioni positive di apprendimento e di crescita e costruttive della loro identità personale.
- la scuola vuole promuovere negli allievi la maturazione di un rapporto con la realtà responsabile e critico.
- la scuola è palestra di socializzazione: deve aiutare i ragazzi ad un approccio costruttivo con l'altro e con le differenze che lo caratterizzano e ad esigere rispetto reciproco.
- Particolare attenzione sarà rivolta alla metodologia di studio e di lavoro individuale, in quanto elemento fondante dell'apprendimento continuo.

COMPITI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SERVIZIO SCOLASTICO

GENITORI

DOVERI

Ogni genitore si impegna a :

1. conoscere le principali norme che regolano la vita scolastica all'interno dell'istituto
2. mantenere contatti regolari con i docenti per seguire il figlio nel proprio percorso formativo

I genitori sono infatti corresponsabili nel percorso formativo dell'alunno ed in particolare viene riconosciuta loro la responsabilità sui risultati dell'educazione dei figli quando questa è causa di forti disagi all'interno della scuola (culpa in educando). Spetta al genitore facilitare la realizzazione dei diversi impegni scolastici dei figli senza sostituirsi ad essi; rispondere alle richieste di collaborazione del corpo docente partecipando agli incontri collettivi e individuali, nel rispetto delle competenze specifiche proprie dell'istituzione e delle professionalità che vi operano.

DIRITTI

La scuola è tenuta ad informare i genitori circa il progetto educativo e didattico e i criteri a cui si ispira per fornire un servizio qualitativamente significativo.

La scuola è tenuta all'ascolto dei genitori e a recepirne proposte, aspettative, problematiche e difficoltà.

La scuola è tenuta ad organizzare le riunioni degli OOC e gli incontri con i genitori in fasce orarie compatibili con i loro impegni.

ALUNNI

DOVERI

Ogni allievo si impegna a:

1. Raggiungere gli obiettivi didattici del curriculum, sfruttando al meglio le proprie attitudini, capacità e possibilità.
2. Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere con costanza e serietà agli impegni di studio. Qualora il comportamento risulti incostante e dispersivo, i docenti potranno esigere gli adempimenti non effettuati o le azioni riparatorie necessarie, anche in tempi aggiuntivi rispetto al normale orario scolastico.
3. Lo studente ha il dovere di rispettare le regole di classe e di istituto riguardanti il comportamento da tenere in classe, durante l'intervallo e nelle uscite d'istruzione e contribuire a mantenere integri i materiali didattici propri e dei compagni e i beni scolastici. In caso di danni a persone o a cose e/o di offese ai compagni o al personale scolastico, l'alunno sarà oggetto di sanzioni/disposizioni disciplinari, nei modi e nei tempi stabiliti dalla scuola.

4. Gli studenti devono collaborare con i compagni e con gli insegnanti nelle attività di accoglienza, nelle iniziative di solidarietà, contrastando fenomeni di emarginazione e di aggressività fisica o verbale.

DIRITTI

1. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e che determinano le valutazioni del suo percorso formativo. Lo studente ha diritto ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. In particolare lo studente ha diritto di conoscere i criteri adottati per la valutazione delle sue prestazioni nelle diverse discipline e del suo comportamento. Tale valutazione deve essere tempestiva e articolata sulla base di criteri predefiniti e resi noti.
2. La scuola ha il dovere di offrire allo studente un ambiente fisico e sociale rispondente al diritto di fare esperienze di convivenza sociale e cooperativa, improntate al rispetto delle diversità di ognuno. Lo studente ha il diritto di conoscere le norme e l'organizzazione che la scuola si è data per garantire la salubrità, la sicurezza e la praticabilità degli ambienti e delle attrezzature.
3. Lo studente ha il diritto di non essere chiamato a uniformare il proprio apprendimento secondo criteri di standardizzazione.
4. Gli studenti hanno diritto alla propria privacy e a quella della loro famiglia. La scuola ha il dovere di informare gli interessati e di acquisire le adeguate liberatorie al fine di non incorrere nelle regole che tutelano la privacy degli individui.

INSEGNANTI

DOVERI

Ogni docente si impegna a:

- Comunicare agli alunni la propria offerta formativa, dando indicazioni sul proprio metodo di insegnamento, sui contenuti della propria programmazione, ed indicazioni sul metodo di studio.
- Responsabilizzare gli alunni e favorire una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative e didattiche rivolte alla classe
- Spiegare la funzione e gli scopi delle attività e degli strumenti di verifica, indicando i criteri della valutazione periodica e finale e valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni studente sottolineando i progressi realizzati
- Seguire gli alunni nel lavoro, rilevare eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottare adeguati interventi di recupero e/o potenziamento
- Rispettare la privacy degli allievi e farla rispettare
- Esigere interventi riparatori di atti lesivi a persone e/o beni

In particolare il Docente Coordinatore si impegna a:

- Comunicare alla classe le finalità educative e formative generali e gli obiettivi comportamentali e didattici trasversali individuati dal consiglio di classe.
- Illustrare e commentare, su richiesta dei ragazzi e in collaborazione dei colleghi della classe, i documenti di programmazione ed organizzazione generale della vita scolastica.
- Curare i rapporti con le famiglie seguendo le indicazioni del C.d.C. e del Dirigente Scolastico.
- Coordinare le attività didattiche ed educative sia nei confronti del gruppo docente sia nei confronti degli alunni e delle famiglie.
- Coordinare l'elaborazione e la stesura dei voti di comportamento, delle schede di valutazione, dei Giudizi Globali.

DIRITTI

Ogni insegnante ha il diritto di:

- Veder riconosciuta la propria professionalità, comunicare le proprie scelte relativamente al programma e al metodo di insegnamento e di poter motivare le azioni disciplinari relativamente al comportamento degli allievi;
- Essere informato tempestivamente su eventi e problemi riguardanti gli allievi, la scuola, il contesto sociale, in particolare per ciò che attiene la propria area di responsabilità;
- Accedere a strumenti e risorse della scuola, che facilitino l'insegnamento e il rapporto con gli alunni;
- Convocare i genitori (o i responsabili) dell'allievo per puntualizzare aspetti e problematiche inerenti la sua vita scolastica ed extrascolastica.

COLLABORATORI SCOLASTICI

DOVERI

Il collaboratore scolastico ha il dovere di:

- Garantire le condizioni ambientali e igieniche necessarie in tutti i locali della scuola
- Vigilare ed assistere gli allievi in collaborazione con gli insegnanti o durante la loro temporanea assenza
- Segnalare agli insegnanti e al Dirigente criticità relative al comportamento degli alunni e/o allo stato delle attrezzature e dei materiali utilizzati e dei locali assegnati.

DIRITTI

Ha il diritto di essere rispettato come persona e nello svolgimento delle proprie funzioni e di non essere chiamato a prestazioni derivanti da atti vandalici determinati dalla trasgressività degli allievi. Ha il diritto di rifiutare la richiesta di prestazioni fatta direttamente dagli alunni o dai genitori senza l'autorizzazione, rispettivamente degli insegnanti e del dirigente.

DIRIGENTE

DOVERI

Il Dirigente ha il dovere di:

- esplicitare la mission educativa della scuola garantendone le condizioni di fattibilità attraverso un'organizzazione che tenga conto del fattore umano e delle complesse relazioni interistituzionali
- facilitare la pubblicazione e la conoscenza all'interno e all'esterno della scuola del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto
- curare le condizioni organizzative necessarie, affinché tutte le componenti della scuola adempiano ai propri compiti nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie responsabilità
- garantire un'ordinata gestione dell'istituto dal punto di vista amministrativo e finanziario

DIRITTI

Ha il diritto di prendere decisioni mirate, nell'interesse dell'amministrazione pubblica, salvaguardando le esigenze della collettività scolastica e professionale nel suo insieme e non quelle di piccoli gruppi o del singolo.

L'agire discrezionale sarà improntato alla prevenzione e/o alla soluzione pacifica di eventuali contenziosi nel rispetto dei diritti-doveri dei diversi stakeholder.